



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021
CORSO DILAUREA	STUDI FILOSOFICI E STORICI
INSEGNAMENTO	LOGICA
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50265-Discipline filosofiche
CODICE INSEGNAMENTO	04786
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/02
DOCENTE RESPONSABILE	OLIVERI GIANLUIGI Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	OLIVERI GIANLUIGI Mercoledì 10:00 12:00 Studio del docente, VI piano, Edificio 12, viale delle Scienze.

DOCENTE: Prof. GIANLUIGI OLIVERI

PREREQUISITI	Disponibilità a familiarizzarsi con importanti metodi e risultati formali.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che: CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE -- abbiano dimostrato conoscenza e capacita' di comprensione della logica, e dell'evoluzione della sua metodologia, a livello post scuola secondaria; --abbiano acquisito degli strumenti critico-formali che li aiutino ad orientarsi nel dibattito filosofico contemporaneo; --abbiano conoscenza di alcuni dei temi piu' salienti della logica da un punto di vista storico, linguistico-concettuale e teorico. CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZE E COMPrensIONE -- siano in grado di: (1) analizzare argomenti formulati in lingua italiana e tradurli in sequenti semantici del calcolo proposizionale e del calcolo dei predicati del primo ordine con identita'; (2) determinare la correttezza o meno di tali sequenti mediante la tecnica dei tableaux semantici; --abbiano la capacita' di utilizzare le tecniche logico-argomentative fondamentali. ABILITA' COMUNICATIVE -- sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti nel campo della disciplina. AUTONOMIA DI GIUDIZIO -- abbiano la capacita' di raccogliere e interpretare i dati nel campo della disciplina ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi; -- abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova (scritta) in itinere e prova finale scritta e orale. Lo scopo della prova in itinere, che ha luogo per mezzo della compilazione di un questionario a scelta multipla, e' quello di fornire allo studente e al docente un criterio per giudicare il livello di conoscenza raggiunto dallo studente a circa meta' del corso. L'ambito delle domande e' rappresentato dagli argomenti trattati nella prima meta' del corso. La prova in itinere non e' oggetto di valutazione (in trentesimi o altro). Lo scopo della prova scritta e' quello di verificare: (1) la presenza nello studente delle abilita' analitiche e formali che sono alla base della formazione delle sue capacita' critiche; (2) la conoscenza relativa a temi centrali appartenenti all'ambito disciplinare del corso. La prova scritta consiste di quattro quesiti (di vario genere) a soluzione certa. La valutazione della prova scritta viene espressa in trentesimi. La prova orale consiste in una discussione della prova scritta e in un colloquio volto ad accertare: il possesso delle abilita' critiche, delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso, e la capacita' di contestualizzare e di esporre. La valutazione viene espressa in trentesimi. La valutazione finale, espressa in trentesimi, non tiene conto della prova in itinere e non e' il semplice risultato della media aritmetica del voto ricevuto allo scritto e di quello ricevuto all'orale. Distribuzione dei voti: 30--30 e lode: a) conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina; b) capacita' avanzata di applicare le conoscenze e di risolvere dei problemi proposti anche in modo innovativo; c) piena proprieta' del linguaggio specifico; d) capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro. 26--29: a) conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica; b) completa capacita' di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti; c) buona padronanza del linguaggio specialistico; d) capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro; 22--25: a) conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento;

	b) basilari capacita' di applicare metodi, strumenti, materiali e informazioni relative all'insegnamento; c) basilare padronanza del linguaggio specialistico; d) basilari capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro. 18--21: a) minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento; b) minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite; c) minima padronanza del linguaggio tecnico; d) minima capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro. Si invitano gli studenti non frequentati a contattare il docente per qualsiasi chiarimento relativo al programma di esame.
OBIETTIVI FORMATIVI	Sviluppare le capacita' critiche dello studente per mezzo dello studio di elementi del calcolo proposizionale e di quello dei predicati del primo ordine con identita' in una prospettiva in cui sia il calcolo proposizionale che quello dei predicati del primo ordine con identita' sono visti come tentativi di trovare delle procedure rigorose in grado di determinare in modo meccanico la validita' o meno di argomenti formulati in italiano. Fare in modo che le capacita' critiche cosi' sviluppate dallo studente possano, in particolare, essergli utili nella sua eventuale futura attivita' di docente di filosofia nelle scuole superiori consentendogli un miglior rapporto con i materiali e la struttura del corso.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni + Esercitazioni
TESTI CONSIGLIATI	G. Oliveri, Elementi di Logica Matematica, lecture-notes freely available for download from the Logic site of the University of Palermo; e uno a scelta tra: A. Cantini & P. Minari, Introduzione alla logica, Mondadori, Milano, 2009. W. Hodges, Logica, Garzanti, Milano, 1986. G. Rigamonti, Corso di Logica, Bollati Boringhieri, Torino, 2005.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Lezioni di introduzione alla logica. Contenuto delle lezioni: Che cos'e' un argomento? Sulla validita' di un argomento. Elementi di 'analisi logica.'
2	Sintassi e Semantica del Calcolo Proposizionale
2	Coerenza
2	Completezza
2	Decidibilita'
2	Designatori e Predicati
2	Soddisfacibilita' e Relazioni Binarie
2	Quantificatori e Regole dei Tableaux
ORE	Esercitazioni
4	Calcolo Proposizionale I
4	Calcolo Proposizionale II
4	Calcolo dei Predicati del Primo Ordine